

Reggio Emilia, lì 12/03/2026

Alla cortese attenzione di

ATLAS SOLAR 18 S.R.L.

**Comune di , Provincia di
ATLASSOLAR18@PEC.IT**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER POSA DI CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE PER
IMPIANTO FOTOVOLTAICO, SISTEMAZIONE ACCESSO.**

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata da ATLAS SOLAR 13 S.R.S. , assunta agli atti con Prot. 8412/46/2025 del 26/03/2025;

Visto il Codice della Strada, approvato con D. L. 30.04.1992 n° 285, nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495, e le successive rispettive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento per le Concessioni e Autorizzazioni adottato con Delibera Consiliare n° 33/2013 del 18.04.2013;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria adottato con Delibera Consiliare n° 6/2021 del 22.04.2021;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento dell'U.O. Patrimonio e Concessioni;

Visto l'art.48 dello Statuto;

AUTORIZZA

ATLAS SOLAR 13 S.R.S.

Via Andreuzzi, 12

33100 UDINE

SP.46 Rolo - Rio Saliceto

COMUNE di FABBRICO: fuori c.a., dal Km 3,600 al Km 4,400

OGGETTO: Posa di cavidotto di connessione alla rete per impianto fotovoltaico, sistemazione accesso.

Validità del provvedimento: dal

L'autorizzazione si intende rilasciata sotto l'osservanza piena ed inscindibile delle condizioni, patti e modalità risultanti dal seguente disciplinare ed avrà validità fino alla data di revoca, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.
2. Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507/93.
3. Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.
4. Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.

5. Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.
6. L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.
7. Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.
8. Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito.
9. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.
10. Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.
11. In caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.
12. Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.
13. E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.
14. In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le

modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.

15. L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.
16. La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.
17. Il richiedente è obbligato a porre, in entrambe i sensi di marcia e durante l'intero corso dei lavori, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada e, **qualora, a causa dei lavori autorizzati, si necessiti di installazione di segnaletica di prescrizione o obbligo, o la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, (per il quale è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada), DOVRA' TASSATIVAMENTE** richiedere, con regolare domanda e almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, idonea ordinanza al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia U.O. Manutenzione Strade Sud; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

PRESCRIZIONI TECNICHE

18. SI APPROVANO GLI ELABORATI PROGETTUALI DATATI 23/01/2026 relativi alla sistemazione dell'accesso carrabile esistente al Km 3,600 lato Dx.
19. Il piano dell'accesso esistente sia pavimentato per almeno 15 mt. a partire dal bordo bitumato della carreggiata della strada provinciale, con idonea massicciata, convenientemente cilindrata, e successivamente stesa, con adeguato spessore, di conglomerato bituminoso, sino ad ottenere il perfetto raccordo con il piano bitumato della strada provinciale.

20. La posa sottostradale sia effettuata **tassativamente** mediante trivellazione, in modo tale da non danneggiare la sede viabile. La condotta dovrà essere posata alla profondità non inferiore a mt.1,00 dalla quota della carreggiata, nella posizione indicata nel disegno allegato.
21. Le buche di intervento in entrata/uscita siano realizzate preferibilmente fuori dalla sede stradale e il ripristino sia effettuato con materiale di risulta.
22. Qualora le nicchie siano realizzate in sede stradale, il riempimento dello scavo, a posa avvenuta della tubazione, sia eseguito, per i primi 20 cm con sabbia lavata, indi con bauletto in calcestruzzo dosato a q.li 1,50 di cemento per mc, fino a cm 10 dalla quota del piano stradale; la restante parte dovrà essere immediatamente colmata con conglomerato bituminoso, tipo binder, e cilindrato a perfetta ricostruzione della pavimentazione stradale.
23. Si prescrive oltre al ripristino con "binder" di cm 10 di spessore, che nel medio periodo, compreso tra mesi 6 e 12, dopo l'intervento richiesto, venga eseguita una fresatura di cm 5, del piano bitumato per tutta la larghezza della sede viaria e per una lunghezza di mt. 10 circa (mt. 5,00 prima e mt. 5,00 dopo la buca di intervento), con conseguente stesura di tappetino (a riempimento della fresatura), raccordato perfettamente al piano del bitumato esistente. Dovranno inoltre essere emulsionati i bordi del nuovo tappetino con emulsione acida al 65% e sabbiati con "filler" o materiali equivalenti (cemento,.....).
24. Eventuali pozzetti o chiusini di ispezione alle prese di intercettazione delle utenze siano tassativamente collocati al di fuori della sede bitumata della SP.46 Rolo - Rio Saliceto.
25. Siano inoltre riprese immediatamente con pietrischetto bitumato eventuali manomissioni del piano bitumato procurate dai mezzi d'opera durante i lavori.
26. Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori eseguiti.
27. Per le altre modalità di esecuzione, l'azienda richiedente deve attenersi alle prescrizioni della convenzione 2 giugno 77 n.13947 di Rep. reg. a R.E. il 3.6.1977 col n.23810 mod.71/M e successiva modifica n.13953 di Rep. reg. a R.E. il 5.9.77 n.36547 mod.71/M.

28. Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.
29. Per le Aziende esercenti pubblici servizi, si dà atto che le relative occupazioni sono assoggettate alla disciplina di cui all'art.63 del D.Lgs. 30.12.1999, n° 506, nei casi e con le modalità ivi previsti, e richiamate con atto prot. n° 3220/5595 del 21.1.2000. Sono esenti dal pagamento della tassa i soggetti previsti all'art.49 c.1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 507/93.
30. ATLAS SOLAR 13 S.R.S. si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al sorvegliante stradale, PRIMAVERI DANIELE (tel. 334 - 6395564), la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi alla scrivente i recapiti del soggetto terzo, avente adeguata qualifica, incaricato dalla produzione degli AS Built, che è tenuto a contattare immediatamente la U.O. Concessioni, della scrivente Provincia, al fine di condividere il contenuto degli elaborati da rassegnare entro 60gg. dal termine dei lavori.

A titolo indicativo dovranno essere tassativamente fornite alla scrivente la mappa dei lavori con evidenziati in dettaglio i tratti effettivi di tecnica No-Dig e i tratti dove invece non è stato possibile l'utilizzo di tale tecnica.

Tali elaborati dovranno riportare, per le tratte interferenti con la sede stradale, una indagine effettuata tramite Georadar (o tecnica equivalente), finalizzata a georeferenziare in modo accurato le coordinate (X,Y,Z) del tracciato della canalizzazione e a certificare il rispetto della profondità di posa dei cavi, debitamente sottoscritta dal suddetto soggetto terzo qualificato.

Il/La Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e
Patrimonio

U.O. Patrimonio e Concessioni
(F.to BUSSEI VALERIO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n° 82/2005 e s.m.i.)